

“Re-tour” Arte in dono per fare beneficenza

Il gruppo artistico Re-tour apre la contribuzione alla campagna lasciti a favore di enti benefici «Lascia un segno a...» lanciata dalla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, dall'Aido, dall'Avis regionali e dall'Associazione Girotondo. I cinque artisti del gruppo, Bobo Pernetta, Gianni Bersezio, Marina Torchio, Cesare Marguerettaz e Barbara Tutino, hanno donato un'opera ciascuno. I pezzi, che sono ora esposti nella hall del Hotel Mont-Blanc Village di La Salle, ma che successivamente faranno il giro della Valle, sono in vendita e i «fondi raccolti serviranno a sostenere concrete iniziative di solidarietà sociale sul territorio della Valle d'Aosta», spiega Marco Saivetto, vicepresidente della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta. «Abbiamo accolto quest'idea con entusiasmo», commenta Gianni Bersezio, pittore dei Re-tour (anche componente dell'associazione in difesa dei malati psichici-Diapsi) che ha regalato alla campagna una tavola di grandi dimensioni e dai colori vivaci di grande impatto visivo dal titolo «La proprietà». Bobo Pernetta, «il sarto dei legni esausti», ha offerto un pannello autobiografico dal titolo «Giovinetto» e di Barbara Tutino c'è l'«Abbraccio», un pannello vivido e rugoso al tatto, che rappresenta l'emblema dell'amore e dell'incontro. Marina Torchio ha fatto dono di una mucca in gres, mentre l'opera dello scultore Cesare Marguerettaz è una rappresentazione archetipale in legno degli animali di bassa corte: «Un pollaio». Chi fosse interessato a conoscere il prezzo stabilito per ogni opera per fare una donazione può farlo chiamando la Fondazione comunitaria (0165/231274) che ha aperto un fondo apposito intitolato «Lascia un segno a...» per cui

è possibile usufruire anche delle detrazioni e dei benefici fiscali previsti dalla legge.[r. s.]

